

MAGGIO 2023

Newsletter ioreSME

PROGETTO 101051860

GLI EFFETTI DEL GREEN DEAL SULLE MICROIMPRESE

Il Green Deal dell'UE ha numerosi effetti significativi sulle piccole imprese. Di seguito ne elenchiamo alcuni tra i più significativi:

Norme e regolamenti

Il Green Deal dell'UE stabilisce norme e regolamenti ambientali più stringenti, in particolare quelli che riguardano la riduzione delle emissioni di gas serra, la promozione delle energie rinnovabili e il miglioramento dell'efficienza delle risorse. Le microimprese dovranno conformarsi a queste regole, che potrebbero comportare l'adozione di nuove procedure, l'acquisto di tecnologie ecocompatibili o la modifica delle modalità di sviluppo della propria attività.

Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio

Entro il 2050, il Green Deal dell'UE mira a realizzare un'economia a basse emissioni di carbonio. Le microimprese dovranno affrontare sia le opportunità che le sfide di questa trasformazione. I potenziali vantaggi potrebbero essere nuove prospettive di mercato per i beni e i servizi sostenibili, anche se inizialmente i costi potrebbero essere più elevati.

Accesso ai finanziamenti

Le micro e piccole imprese potranno beneficiare di programmi di finanziamento che offrono risorse per lo sviluppo di capacità e competenze tecniche. Queste misure di sostegno possono aiutare a implementare misure eco-compatibili e a migliorare la competitività.

Appalti pubblici verdi

L'UE promuove gli appalti pubblici verdi. Le piccole imprese possono sfruttare queste opportunità offrendo soluzioni sostenibili e partecipando a processi di appalto verdi.

IN QUESTA EDIZIONE

—
Gli effetti del Green Deal
sulle microimprese
Pilastro europeo dei diritti
sociali
Ultime notizie

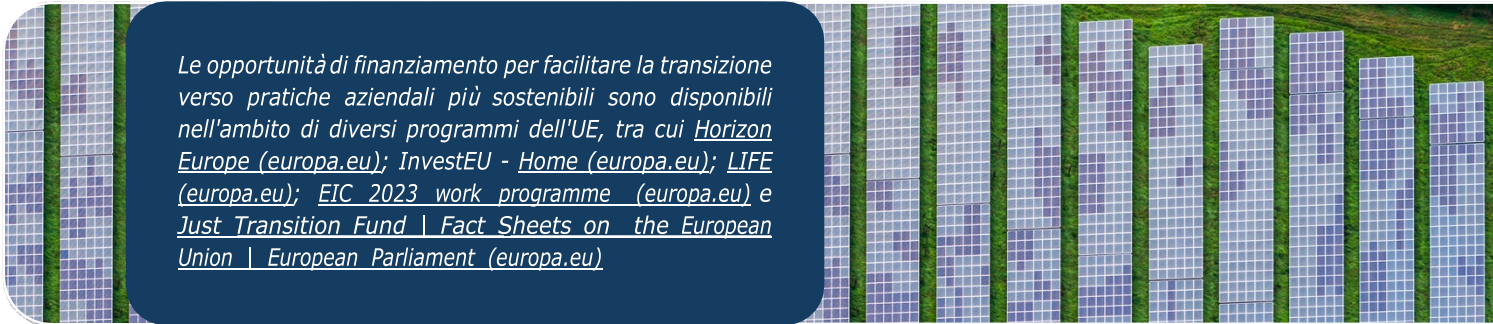
Domanda dei consumatori

I consumatori sono sempre più sensibili alle tematiche ambientali e quindi aumentano la domanda di prodotti e servizi sostenibili. Le microimprese che rispondono alla sensibilità ambientale dei consumatori possono migliorare la loro posizione di mercato e la loro competitività.

Economia circolare

Le imprese possono trarre vantaggio dall'adozione dei principi dell'economia circolare, riducendo al minimo i rifiuti e adottando modalità operative più innovative, tra cui il riciclo, la riparazione e il ricondizionamento dei prodotti.

Il Green Deal dell'UE rappresenta una sfida dal punto di vista della competitività e degli investimenti. Il rallentamento causato dalla pandemia Covid e gli effetti inflazionistici della guerra hanno posto gli imprenditori di fronte a sfide senza precedenti. Tuttavia, la transizione verso un modo più "verde" di fare business offre opportunità di differenziazione del mercato e pratiche sostenibili a lungo termine.



Le opportunità di finanziamento per facilitare la transizione verso pratiche aziendali più sostenibili sono disponibili nell'ambito di diversi programmi dell'UE, tra cui [Horizon Europe \(europa.eu\)](https://europea.eu); [InvestEU - Home \(europa.eu\)](https://europea.eu); [LIFE \(europa.eu\)](https://europea.eu); [EIC 2023 work programme \(europa.eu\)](https://europea.eu) e [Just Transition Fund | Fact Sheets on the European Union | European Parliament \(europa.eu\)](https://europea.eu)

IL PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI

Il Pilastro europeo dei diritti sociali mira a migliorare gli standard e i diritti sociali all'interno dell'Unione europea. Il Pilastro si basa su 20 principi chiave, tra cui garantire condizioni di lavoro eque e dignitose. Il Pilastro europeo dei diritti sociali non è direttamente vincolante per le imprese, ma i suoi principi e diritti possono riflettersi in misure giuridicamente vincolanti a livello europeo e nazionale che potrebbero creare obblighi per le imprese in relazione alle politiche sociali e del lavoro.

1. Condizioni di lavoro: Il pilastro promuove le pari opportunità, salari equi e l'equilibrio tra lavoro e vita privata. Le microimprese dovrebbero pertanto attenersi a questi principi per quanto riguarda le pratiche di assunzione, la retribuzione e la garanzia di un sano equilibrio tra lavoro e vita privata per i propri dipendenti.

2. Protezione sociale: Il pilastro pone l'accento sull'accesso alla protezione sociale, compresa un'adeguata assistenza sanitaria, i sussidi di disoccupazione e le pensioni. Le imprese dovrebbero contribuire ai sistemi di sicurezza sociale e fornire benefici ai propri dipendenti, garantendo loro i diritti di protezione sociale.

3. Sviluppo delle competenze: Il pilastro incoraggia l'apprendimento permanente e lo sviluppo delle competenze. Alle imprese viene chiesto di investire in programmi di formazione e sostenere lo sviluppo professionale dei propri dipendenti per conformarsi a questi principi.

4. Accesso al dialogo sociale: Il pilastro promuove il dialogo sociale tra datori di lavoro, lavoratori e loro rappresentanti. Per le imprese si prevede lo sviluppo di un dialogo costruttivo con i propri dipendenti o i loro rappresentanti per affrontare le questioni relative al luogo di lavoro e garantire che la loro voce sia ascoltata.

5. Concorrenza leale: Questo pilastro mira a creare condizioni di parità per le imprese. Alle imprese viene richiesto di conformarsi ai principi della concorrenza leale, rispettando i diritti dei lavoratori e impedendo vantaggi sleali basati sulla non conformità.

È importante notare che l'impatto specifico sulle microimprese può variare a seconda delle normative nazionali, dei requisiti specifici del settore e delle dimensioni e della natura dell'azienda.

ULTIME NEWS

- Ad aprile 2023 è stato pubblicato il primo rapporto annuale del Patto per le competenze. Il Patto per le competenze, lanciato nel 2002, si propone di contribuire a soddisfare le esigenze future della forza lavoro europea. Vi hanno aderito oltre 1.000 organizzazioni di tutti gli Stati membri dell'UE. Si tratta di organizzazioni individuali, partenariati di parti interessate e organizzazioni europee. Secondo i risultati dell'indagine (condotta nel marzo 23), gli sforzi intrapresi hanno raggiunto circa 2 milioni di persone, con un investimento complessivo di quasi 160 milioni di euro in attività di riqualificazione e aggiornamento professionale.

Per saperne di più [Pact for Skills Annual Report 2022 - V3 - Final \(1\).pdf \(europa.eu\)](#)

- La Commissione europea ha adottato due proposte di raccomandazione del Consiglio per affrontare il divario digitale, migliorando l'insegnamento delle competenze digitali e garantendo l'accesso universale a un'istruzione e formazione digitale inclusiva e di qualità. Le proposte mirano a far fronte alla mancanza di un approccio universale all'istruzione e alla formazione digitale e alle difficoltà nel dotare le persone delle necessarie competenze digitali. La CE invita gli Stati membri ad adottare le raccomandazioni del Consiglio. La CE istituirà un gruppo di alto livello sull'istruzione e le competenze digitali per sostenere l'attuazione delle raccomandazioni.

Per saperne di più [Commission calls for massive investment in digital education and skills - European Commission \(europa.eu\)](#)

- Slovenia, Grecia, Italia, Spagna, Croazia, Cipro, Francia, Portogallo e Malta hanno concordato uno sforzo concertato per trasformare la regione mediterranea in un polo di energia rinnovabile. L'impegno sarà supportato dalla Commissione europea. I Paesi hanno firmato una dichiarazione al termine dell'incontro Med 9, tenutosi a Malta il 18 maggio '23. Il Ministro dell'Energia di Malta, Miriam Dalli, ha dichiarato che l'obiettivo è quella di replicare nel Mediterraneo il successo già ottenuto nel Mare del Nord per quanto riguarda la diffusione delle energie rinnovabili offshore.

Per saperne di più [PRESS RELEASE BY THE MINISTRY FOR THE ENVIRONMENT, ENERGY AND ENTERPRISE: Med9 energy ministers reach agreement establishing a Mediterranean Green Energy Hub \(gov.mt\)](#)



- La CE ha lanciato la prima gara d'appalto internazionale per l'acquisto di gas nell'ambito della Piattaforma energetica dell'UE. Si tratta di un passo storico in cui l'UE fa leva sul suo peso economico collettivo per garantire la fornitura di energia.

Per saperne di più [Joint gas purchases under the EU Energy Platform \(europa.eu\)](#)

- È attualmente aperto un invito a presentare proposte nell'ambito del Fondo per l'innovazione. Questo fondo è uno dei più grandi programmi di finanziamento per lo sviluppo di tecnologie innovative a basse emissioni di carbonio. Il Fondo è finanziato dal Sistema per lo scambio di emissioni (ETS), che raccoglie fondi attraverso le imprese inquinanti che sono tenute a compensare per le loro emissioni di gas serra.

Per saperne di più [Innovation Fund \(europa.eu\)](#)

Questa newsletter fa parte del progetto IoreSME e cerca di fornire informazioni pertinenti alla comunità imprenditoriale sul Green Deal dell'UE e sul Pilastro europeo dei diritti sociali.

Il progetto IoreSME mira a sensibilizzare e dare visibilità all'attività/funzione/responsabilità delle organizzazioni datoriali delle PMI nell'UE e a promuovere il loro ruolo di parti sociali. IoreSME mira a comprendere le esigenze delle parti sociali, offrendo loro l'opportunità di far conoscere i propri servizi e il proprio ruolo nel dialogo sociale del proprio Paese.

I partner del progetto sono [Malta Chamber of SMEs \(smechamber.mt\)](https://www.smechamber.mt); [About](#) | [GSEVEE: Hellenic Confederation of Professionals, Craftsmen, and Merchants](#); [CNA | Confederazione Nazionale dell'artigianato e della Piccola e Media Impresa](#); [Home](#) | [UNIZO](#); [home - Confartigianato Imprese](#); [SMEunited | Crafts & SMEs in Europe](#); [About us \(ozs.si\)](#)

Il Progetto è co-finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Fondo sociale europeo+ (ESF) programma Prerogative Sociali e Competenze Specifiche (SocPL)



Co-funded by
the European Union

